

Altre soluzioni

Prosegue, in questa quarta apparizione della rubrica sul Desk Top Publishing, la panoramica sui principali «sistemi chiavi in mano» disponibili.

Abbiamo preso in esame, nel numero scorso, i tre sistemi che possiamo considerare più significativi, nel panorama abbastanza vasto che si sta gradatamente formando in questo settore: l'Apple Edit, lo Hewlett Packard Desk Top Printing, lo Xerox Documenter.

Questo mese continuiamo occupandoci, rapidamente, delle soluzioni proposte da altre organizzazioni che operano, in varia maniera, del Desk Top Publishing. È una specie di «screening» di massima che, nelle nostre

intenzioni, vorrebbe contribuire a fornire un'idea per quanto possibile generale della situazione. Dal prossimo mese prevediamo di entrare ancora più direttamente nel merito delle varie soluzioni, cominciando ad occuparci di quelli che abbiamo, nelle precedenti introduzioni, chiamato accessori. Precisiamo in anticipo che nel Desk Top Publishing tuttavia non è del tutto appropriato, in molti casi, considerare tali, nel senso che si tratta spesso di dispositivi la cui assenza, come vedremo, o limita le possibilità del sistema, o comporta un lavoro maggiormente oneroso. m.m.

Xerox Ventura

Xerox Ventura è un software per pubblicazioni strutturate piuttosto che un semplice impaginatore, quindi si adatta con una certa difficoltà a pagine con layout sempre differenti o a pubblicazioni di poche pagine. Ventura Publisher, infatti, tratta la pubblicazione come un corpo unico e quindi le variazioni sulla prima pagina si possono ripercuotere su tutta la pubblicazione automaticamente senza alcun intervento manuale da parte dell'operatore, il che rappresenta una possibilità utilissima quando se ne ha l'esigenza. Un esempio per tutti. Con Ventura Publisher è possibile numerare automaticamente tutte le figure e inserire poi i riferimenti nel testo: se una figura viene eliminata l'operatore non dovrà eseguire nessuna modifica, né al testo per cambiare i riferimenti e tanto meno rinumerare le figure.

Il programma si avvale, come molti altri, del sistema WYSIWYG: attualmente gira su PC possibilmente AT, anche se già circola la voce di una versione per Macintosh che non sarà disponibile però prima della fine di quest'anno.

Le finestre e il mouse, ormai indispensabile per queste applicazioni, sono gestiti sotto GEM. Nessuna preoccupazione per l'utente, comunque, in

quanto GEM viene caricato direttamente insieme al programma principale. Ventura Publisher è un vero e proprio pozzo di compatibilità: volendo elencare tutte le compatibilità a partire dalle schede grafiche e relativi monitor e facendo seguito con mouse, scanner, software applicativi, software grafici word processor, stampanti, e via dicendo rischieremo di riempire circa due altre pagine della rivista.

Il sistema di operare del programma

è abbastanza diverso dagli altri impaginatori. Ventura Publisher suddivide il documento in file CHP (CHaPter-Capitoli) che fungono da contenitori delle istruzioni per la ricostruzione delle pagine richiamando i singoli documenti di testo o figure che devono essere già presenti sotto la stessa directory del programma. Infatti ogni volta che il programma deve visualizzare o stampare una pagina andrà a richiamare attraverso le istruzioni contenute in quella pagina i relativi file di testo e figure necessari alla rappresentazione della pagina stessa. Ne va di fatto che qualsiasi modifica apportata per esempio ad un testo con Ventura Publisher sarà riportata automaticamente sul documento originario e viceversa. Non esiste all'interno della pubblicazione un numero di pagine massimo: questo numero è infatti legato alla memoria Ram disponibile (il programma legge espansioni fino a 2 Mega).

Come altri impaginatori consente lo scorrimento del testo su più pagine, ma offre in più la correzione automatica delle Vedove e degli Orfani, cioè di quelle righe che per vari motivi si presentano troppo corte (quei paragrafi per esempio che finiscono con una sola sillaba a capo alla fine del paragrafo stesso) o troppo compatte. Il programma, infatti ottimizzerà tutti i paragrafi controllandoli riga per riga.

Tra le altre possibilità del program-

Ventura Scoop

Xerox Shows Off Ventura Publisher at Conference

SAN FRANCISCO (UPI) — Xerox Corp. has introduced its first electronic publishing product that runs on industry standard personal computers, Xerox chose the Stanford Conference to announce the arrival and availability of the software package. Conference attendees were impressed by the speed of the product and its depth of functionality. Product will be widely available. The Xerox Desktop Publishing Software Series will be made available through Xerox authorized dealers (including Computerland) and the Xerox Business Software Center via an 800 number, and the Xerox general line sales force. Comments were made by Xerox officials. "This breadth of distribution represents Xerox's commitment to the expansion of the PC-based market."

Ventura Publisher Edition of three personal computer users to merge text and graphics to create publishing quality documents, such as newsletters, technical manuals, books, bills and proposals, that might otherwise be sent to a print shop or typesetter. The publisher runs on the Xerox 8088, IBM PC/XT and PC/AT, and all PC compatibles. It supports most popular laser printers. The Xerox 4445, the Apple LaserWriter and the Xerox Phaser LaserJet. Features in the Series "Power to the People" in the Series of the Publishers in the Series.

REGIONAL MARKETS



This is an example of a GEM Graph file brought into Ventura Publisher using its Load Graphics function.

Ventura Publisher Edition Redefines Desktop Publishing

MORGAN HILL (UPI) — Xerox Ventura Publisher Edition has added new meaning to the term "Desktop Publishing" before the introduction of Ventura Publisher Edition. Desktop Publishing referred primarily to advanced drawing packages that were as hard to handle as different ball tools. These types of packages were characterized by a hard-to-use interface that attempted to mimic what graphic artists and typesetters were used to doing using the personal computer screen as an electronic typesetting board while this approach was very far from to look up, it did not result in much time saving because the user was still faced with the analogy of hand setting each piece of text on the page. Fortunately, the software developers of Ventura Software Inc. recognized this and adopted a "Open Board" approach in the same way that a Ventura Scoop was created with Xerox Ventura Publisher Edition. This is a complete page with every line being used in combination with a large amount of graphics. Every picture will be automatically put a page by itself. Printed on the XEROX 4445 Color Ink Jet Printer.

ma troviamo anche quella di creare automaticamente gli indici e le tavole dei contenuti, la numerazione di pagine, capitoli, paragrafi con differenti ordini gerarchici concatenati, la gestione di note, pie' di pagina e intestazioni. Ventura Publisher consente anche di vedere le pagine affiancate per una migliore gestione grafica degli spazi e anche di collegare insieme più pubblicazioni.

Tra le varie possibilità di scelta delle stampanti troviamo che Ventura Publisher supporta anche la stampante a getto d'inchiostro a colori della Xerox, la Xerox 4020: collegando, infatti al proprio personal una scheda grafica e un monitor a colori saremo in grado di

visualizzare la nostra pagina a colori e scegliere quelli che poi vorremo vedere riprodotti su carta. La qualità di stampa è assolutamente eccezionale: infatti la Xerox 4020 ha una definizione di ben 240 punti per pollice (molto vicina a quella classica dei 300 punti/pollice delle laser).

Evidentemente la versione italiana è in grado di effettuare la sillabazione in lingua italiana. Tuttavia la sillabazione originale in lingua inglese non è stata sostituita da quella italiana e resta pure a disposizione. Interessante il fatto che si possano avere così sulla stessa pagina testi in italiano e in inglese entrambi ben sillabati.

Dal 1° agosto è disponibile la versio-

ne 1.1 in lingua italiana e il prezzo al pubblico è di L. 1.800.000. Coloro che hanno acquistato negli ultimi mesi il package originale da Xerox hanno la possibilità di ottenere il cambio del loro prodotto con questa nuova versione ad un prezzo simbolico. In commercio esiste anche un'altra versione in lingua italiana, ma attenzione: è distribuita da una società americana che ne ha curato la traduzione in varie lingue europee. Purtroppo è la versione 1.0 con molte possibilità in meno rispetto alla versione 1.1. La prossima versione prevista è la 2.0 che girerà non più sotto GEM, ma sotto il più diffuso Microsoft Windows: l'uscita è prevista non prima della primavera 1988.

La soluzione Datatec

Anche la soluzione Datatec è basata sul software per desk publishing Ventura. Si distingue da altre soluzioni per l'ampio spettro di soluzioni offerte e di servizi disponibili. La Datatec ha infatti deciso di seguire il cliente molto a fondo, dalla scelta del personal computer alla scelta delle periferiche, dall'esame dei problemi ai corsi di formazione. La versione di Ventura attualmente commercializzata dalla Datatec è quella più comunemente conosciuta come Ventura Xerox e cioè Ventura Publisher 1.1, la versione più

evoluta e presentata da Xerox nel luglio scorso. Molta attenzione è dedicata a quelli che potremo chiamare accessori: oltre alla classica stampante Laser Xerox 4045, Datatec affianca la stampante a colori Xerox 3020 che con i suoi 240 x 120 punti/pollice consente di ottenere stampe a colori di grande effetto. Non poteva mancare un monitor a pagina intera: la scelta è caduta sul Full Page Genius un monitor a sviluppo verticale che consente di visualizzare un'intera pagina Uni A4. Per quanto riguarda gli scanner,

due i modelli della Datacopy serie 700, uno ad inserimento di fogli singoli e un altro a lastra fissa utilizzabile anche per riprendere figure da libri o oggetti voluminosi. Con questi scanner è utilizzabile uno speciale software di riconoscimento che consente di «leggere» dattiloscritti e trasformarli in file di testo, consultabili, modificabili e ristampabili attraverso i più comuni word processor. Dulcis in fundo la scheda telefax: questa scheda inserita in un PC e collegata alla rete telefonica consente di inviare testi, immagini documenti che si stanno rielaborando con il proprio computer direttamente attraverso la rete telefonica ad un normale apparecchio telefax (oppure ad un altro computer anch'esso dotato di tale schema).

Cordata: quant'è bello poter scegliere

La Cordata ha deciso di immettere sul mercato la sua soluzione per il desktop publishing. Intellipress è il nome del sistema che comprende un personal Cordata 4200 con prestazioni AT like, una stampante laser Cordata LP-300 X, uno scanner e un monitor Wise 700 in grado di visualizzare fino a 1280 x 800 punti con una risoluzione di ben 150 punti pollice (il doppio dei normali monitor).

A parte il monitor che rende senza dubbio altamente professionale il sistema, notiamo che il sistema sarà fornito con il software di desktop publishing già installato: ma non è finita

poiché sarà l'utente a scegliere quello che meglio sposa le proprie esigenze scegliendolo tra PageMaker e Ventura Publisher.

La stampante laser è la classica Cordata, senza intelligenza locale, ma dotata di ben 1,25 Mega di memoria: la scheda d'interfaccia che viene inserita nel computer provvede essa stessa alla mancanza d'intelligenza della stampante che viene pilotata con dati in parallelo, riducendo così i tempi di trasmissione e di attesa del documento stampato.

Il sistema è commercializzato in Italia dall'organizzazione MicroAge.

Il futuro di Atari

Anche la Atari è pronta ad inserirsi nel promettente settore del Desk Top Publishing, con una soluzione che rischia di essere la più economica di tutte e di avere un rapporto qualità/prezzo convenientissimo.

Tra qualche mese vedrà la luce, infatti, un sistema composto da un Mega ST con memoria da 1 a 4 Mega collegato a una stampante laser basata sul modello Kyocera, ma senza intelligenza interna e collegata al computer direttamente attraverso bus DMA. Sarà infatti il computer a fornire la dovuta potenza alla stampante. Il software, GSTWriter, dovrebbe consentire buone prestazioni, il tutto per un prezzo complessivo di circa 3.000/3.500\$.

Apricot: Desktop Publishing con stile

Senza alcun dubbio Apricot è presente con uno dei computer stilisticamente più azzeccati di questi ultimi anni. Se poi andiamo a guardare la sostanza, beh! non si può proprio dire che Apricot sia un clone qualunque. XEN iXD, infatti, è compatibile AT con ben 2 Mega di memoria Ram standard e un disco rigido winchester veloce da 40 Mega, per non parlare della tastiera espansa con microscreen a cristalli liquidi e del track-ball che assolve alle funzioni di mouse. Se invece vogliamo vedere il software, ci accorgiamo che la macchina arriva già completa di MS Dos nella versione 3.20 con relativo GWBasic, MS Windows e GEM, i frontend della Micro-

soft e della Digital Research che consentono un approccio più semplice alla macchina attraverso mouse e relativa interfaccia grafica.

Con tutto questo ben di dio a portata di mano, Apricot era quasi obbligata ad affrontare il mercato del desktop publishing, anche perché è ormai disponibile la ApricotLaser, stampante laser di derivazione Kyocera e dalle notevoli prestazioni. Pensate che ApricotLaser ha residenti tutti i 50 font propri delle cartucce che si utilizzano sulla stampante laser più venduta al mondo, la LaserJet della Hewlett Packard, della quale d'altronde mantiene la compatibilità. Questa stampante riesce, inoltre, a riprodurre ben



38 tipi di codici a barre.

Ma veniamo al desktop publishing: in effetti a questo punto manca solo il software. Come la Hewlett Packard, anche Apricot ha rivolto la propria attenzione a PageMaker, che presumibilmente verrà direttamente montato su hard disk a tutti gli utenti che acquisteranno il sistema per svolgere un'attività di desktop publishing. Anche Apricot, quindi, nel mondo del desktop publishing con una soluzione integrata.

Ventura Day

L'avventura del Ventura nella versione italiana inizia il 10 luglio 1987. Ventura Day è stato denominato questo giorno dalla Xerox che ha presentato in questa data alla stampa e ai grandi clienti la versione 1.1 di Ventura totalmente tradotta in lingua italiana. Questa versione di Ventura è notevolmente migliorata rispetto alla 1.0 (ancora in circolazione attraverso canali diretti americani che ne hanno curato la traduzione in italiano).

L'occasione era anche quella di presentare la nuova rete indiretta di vendita. È la prima volta che Xerox si trova a commercializzare un prodotto che non sia necessariamente dell'hardware. Così i canali tradizionali non sono più adatti e bisogna rivolgersi a degli specialisti. Nel nostro caso le due organizzazioni prescelte sono J. Soft e Channel, distributori ormai molto conosciuti sul mercato.

Così il Ventura Day è stato un momento di incontro e di proponimento di nuove possibilità nel settore del desktop publishing.

Le dimostrazioni che sono state fatte del Ventura 1.1 in italiano erano ambientate su differenti sistemi per dimostrare l'apertura di questo software verso il mondo dei PC, anche quelli già sul mercato.

I sistemi erano 5: Color Publishing, Professional Publishing, Quick Publishing, Dedicated Publishing, Standard Publishing.

Color Publishing consente di sfruttare al meglio le caratteristiche di gestione dei colori del Ventura: l'output viene fornito dalla nuova stampante a colori a getto d'inchiostro Xerox 4020.

Professional Publishing è un sistema ad altissime prestazioni. Infatti l'output di questo sistema è fornito da un'unità di fotocomposizione Linotronic 300. In questa maniera si possono ottenere direttamente le pellicole con le quali andare in stampa

con i sistemi tradizionali offset. La definizione arriva a ben 2540 punti per pollice, quella classica della fotocomposizione.

Quick Publishing sfrutta appieno tutte le caratteristiche di velocità del PC Compaq 386. In questo caso la stampante utilizzata è una laser, la Xerox 4045.

Dedicated Publishing utilizza un sistema completo Cordata. È il sistema ideale per chi vuole un unico fornitore di un sistema integrato publishing. Il sistema comprende oltre al personal Cordata, uno scanner, un monitor ad altissima risoluzione, una stampante laser e l'indispensabile mouse tutto marcato Cordata (tranne il monitor che è della Wise).

Standard Publishing è una delle prime applicazioni di desktop publishing che sfrutta le nuove caratteristiche grafiche dei Personal System 2 IBM. Il sistema presentato era un modello 50 con relativo monitor il tutto collegato alla stampante laser Xerox 4045.

VENTURA DAY



Il nuovo sistema di desktop publishing Ventura Day è stato presentato in questa data alla stampa e ai grandi clienti. È la prima volta che Xerox si trova a commercializzare un prodotto che non sia necessariamente dell'hardware. Così i canali tradizionali non sono più adatti e bisogna rivolgersi a degli specialisti. Nel nostro caso le due organizzazioni prescelte sono J. Soft e Channel, distributori ormai molto conosciuti sul mercato.

STREZZI DI XEROX
NELLA PUBBLICITÀ
L'azienda di Xerox ha presentato il suo nuovo sistema di desktop publishing Ventura Day. Questo sistema è stato progettato per essere utilizzato su personal computer e per essere compatibile con i sistemi di desktop publishing più diffusi. Ventura Day è stato presentato in questa data alla stampa e ai grandi clienti. È la prima volta che Xerox si trova a commercializzare un prodotto che non sia necessariamente dell'hardware. Così i canali tradizionali non sono più adatti e bisogna rivolgersi a degli specialisti. Nel nostro caso le due organizzazioni prescelte sono J. Soft e Channel, distributori ormai molto conosciuti sul mercato.

LA POTENZA DELLA GRAFICA
Il nuovo sistema di desktop publishing Ventura Day è stato progettato per essere utilizzato su personal computer e per essere compatibile con i sistemi di desktop publishing più diffusi. Ventura Day è stato presentato in questa data alla stampa e ai grandi clienti. È la prima volta che Xerox si trova a commercializzare un prodotto che non sia necessariamente dell'hardware. Così i canali tradizionali non sono più adatti e bisogna rivolgersi a degli specialisti. Nel nostro caso le due organizzazioni prescelte sono J. Soft e Channel, distributori ormai molto conosciuti sul mercato.

LA POTENZA DELLA GRAFICA
Il nuovo sistema di desktop publishing Ventura Day è stato progettato per essere utilizzato su personal computer e per essere compatibile con i sistemi di desktop publishing più diffusi. Ventura Day è stato presentato in questa data alla stampa e ai grandi clienti. È la prima volta che Xerox si trova a commercializzare un prodotto che non sia necessariamente dell'hardware. Così i canali tradizionali non sono più adatti e bisogna rivolgersi a degli specialisti. Nel nostro caso le due organizzazioni prescelte sono J. Soft e Channel, distributori ormai molto conosciuti sul mercato.

LA POTENZA DELLA GRAFICA
Il nuovo sistema di desktop publishing Ventura Day è stato progettato per essere utilizzato su personal computer e per essere compatibile con i sistemi di desktop publishing più diffusi. Ventura Day è stato presentato in questa data alla stampa e ai grandi clienti. È la prima volta che Xerox si trova a commercializzare un prodotto che non sia necessariamente dell'hardware. Così i canali tradizionali non sono più adatti e bisogna rivolgersi a degli specialisti. Nel nostro caso le due organizzazioni prescelte sono J. Soft e Channel, distributori ormai molto conosciuti sul mercato.

LA POTENZA DELLA GRAFICA
Il nuovo sistema di desktop publishing Ventura Day è stato progettato per essere utilizzato su personal computer e per essere compatibile con i sistemi di desktop publishing più diffusi. Ventura Day è stato presentato in questa data alla stampa e ai grandi clienti. È la prima volta che Xerox si trova a commercializzare un prodotto che non sia necessariamente dell'hardware. Così i canali tradizionali non sono più adatti e bisogna rivolgersi a degli specialisti. Nel nostro caso le due organizzazioni prescelte sono J. Soft e Channel, distributori ormai molto conosciuti sul mercato.

LA POTENZA DELLA GRAFICA
Il nuovo sistema di desktop publishing Ventura Day è stato progettato per essere utilizzato su personal computer e per essere compatibile con i sistemi di desktop publishing più diffusi. Ventura Day è stato presentato in questa data alla stampa e ai grandi clienti. È la prima volta che Xerox si trova a commercializzare un prodotto che non sia necessariamente dell'hardware. Così i canali tradizionali non sono più adatti e bisogna rivolgersi a degli specialisti. Nel nostro caso le due organizzazioni prescelte sono J. Soft e Channel, distributori ormai molto conosciuti sul mercato.

LA POTENZA DELLA GRAFICA
Il nuovo sistema di desktop publishing Ventura Day è stato progettato per essere utilizzato su personal computer e per essere compatibile con i sistemi di desktop publishing più diffusi. Ventura Day è stato presentato in questa data alla stampa e ai grandi clienti. È la prima volta che Xerox si trova a commercializzare un prodotto che non sia necessariamente dell'hardware. Così i canali tradizionali non sono più adatti e bisogna rivolgersi a degli specialisti. Nel nostro caso le due organizzazioni prescelte sono J. Soft e Channel, distributori ormai molto conosciuti sul mercato.

LA POTENZA DELLA GRAFICA
Il nuovo sistema di desktop publishing Ventura Day è stato progettato per essere utilizzato su personal computer e per essere compatibile con i sistemi di desktop publishing più diffusi. Ventura Day è stato presentato in questa data alla stampa e ai grandi clienti. È la prima volta che Xerox si trova a commercializzare un prodotto che non sia necessariamente dell'hardware. Così i canali tradizionali non sono più adatti e bisogna rivolgersi a degli specialisti. Nel nostro caso le due organizzazioni prescelte sono J. Soft e Channel, distributori ormai molto conosciuti sul mercato.

LA POTENZA DELLA GRAFICA
Il nuovo sistema di desktop publishing Ventura Day è stato progettato per essere utilizzato su personal computer e per essere compatibile con i sistemi di desktop publishing più diffusi. Ventura Day è stato presentato in questa data alla stampa e ai grandi clienti. È la prima volta che Xerox si trova a commercializzare un prodotto che non sia necessariamente dell'hardware. Così i canali tradizionali non sono più adatti e bisogna rivolgersi a degli specialisti. Nel nostro caso le due organizzazioni prescelte sono J. Soft e Channel, distributori ormai molto conosciuti sul mercato.

LA POTENZA DELLA GRAFICA
Il nuovo sistema di desktop publishing Ventura Day è stato progettato per essere utilizzato su personal computer e per essere compatibile con i sistemi di desktop publishing più diffusi. Ventura Day è stato presentato in questa data alla stampa e ai grandi clienti. È la prima volta che Xerox si trova a commercializzare un prodotto che non sia necessariamente dell'hardware. Così i canali tradizionali non sono più adatti e bisogna rivolgersi a degli specialisti. Nel nostro caso le due organizzazioni prescelte sono J. Soft e Channel, distributori ormai molto conosciuti sul mercato.

DTP su Mainframe: Data General

Naturalmente gli ambienti di Office Automation su mainframe non potevano restare insensibili a questo vento di rivoluzionaria novità che il desktop publishing sta portando nel mondo dei personal computer. Questi sistemi basano la loro esistenza sulla risoluzione più o meno avanzata dei problemi più generali che si incontrano in un ufficio modernamente strutturato: è indispensabile, quindi, che coprano la maggior parte di queste esigenze in maniera più generica possibile proprio per adattarsi a tutte le problematiche. Un'applicazione come il desktop publishing potrebbe essere vista come troppo verticalizzante per essere standard in questi sistemi di Office Automation. Tuttavia, come dicevamo, questo vento nuovo è arrivato fino ai mainframe: un esempio tra tutti.

Comprehensive Electronics Office

(CEO): questo il nome dell'Office Automation disponibile su Data General e Office/Publisher è il software disponibile per trasformare CEO in CEPS (Corporate Electronic Publishing System). Questo nuovo sistema una volta installato ha piena compatibilità con i documenti CEO che continua così a coesistere come se nulla fosse. Tuttavia Office/Publisher consente in più di generare attraverso questi documenti delle stampe di alta qualità con caratteristiche veramente interessanti: esaminiamole brevemente.

Colonne Multiple - Si possono gestire documenti su singola colonna o doppia con la sola definizione dei margini; attraverso parametri speciali si possono creare anche documenti multi colonna.

Giustificazione - Consente la giustificazione verticale e orizzontale dei te-

sti a pieno formato di pagina.

Sillabazione - Avviene attraverso un vocabolario inglese di 182.000 parole: questo comporta qualche problema sulla lingua italiana che può essere superato con interventi manuali.

Caratteri - La gestione dei caratteri è limitata solamente dalle prestazioni della stampante a cui il sistema è collegato (cartucce di font, ecc.).

Gestione automatica delle pagine - Possibilità di numerazione automatica dei documenti a più pagine.

Note di pagina - Gestione di note a piè di pagina e intestazioni fino a tre livelli.

Grafica - Spazi riservati al merge con immagini.

Stampanti - Possibilità di uscita su diversi modelli di stampanti laser (Xerox 9700, 8700, 2700; QMS 800, 1200, 2400) e sistemi di fotocomposizione (Triple I Comp 80/2 e 80/3; Autologics APS5 e Micro5).

Questo prodotto è stato studiato da una software house inglese la CIC Ltd; e viene commercializzato per 6.500 sterline (circa 13 milioni di lire).

AST: Publishing da Premium

Anche l'AST ha presentato da pochi giorni la sua soluzione «chiavi in mano» per il desktop publishing. Come HP, l'AST si presenta come fornitore globale di hardware, ciò in quanto produttore sia del personal computer che della stampante laser e dello scanner.

Due le configurazioni proposte:

Modello 1 e Modello 2. Comune ai due modelli troviamo il personal AST Premium/286 e la stampante laser AST TurboLaser, mentre nel Modello 1 troviamo anche lo scanner AST TurboScan.

Il personal AST Premium/286, come dice la parola stessa, è basato sul 80286 ed è completamente AT compatibile, ma con qualche benefit in più tipo clock variabile a 6, 8 o 10 MHz e utilizzo della memoria a zero watt. Inoltre un terzo bus interno consente l'utilizzo di schede particolari studiate dalla AST come acceleratori, ecc. Nel-

le versioni base viene fornito il monitor monocromatico, sufficiente per la maggior parte delle applicazioni di desktop publishing.

L'AST TurboScan è uno dei più conosciuti scanner presenti sul mercato. Alla tradizionale risoluzione di 300 x 300 punti pollice affianca la possibilità di scelta tra tre differenti tipi di definizione (tratto, mezzo tono, modo misto) e l'accesso diretto alla memoria per memorizzare la figura rapidamente.

La stampante AST TurboLaser include oltre 75 font di caratteri standard caricabili con dimensioni da 6 a 36 punti. Consente di emulare altre stampanti come Epson MX e FX, Diablo 630, LaserGraphics Language, ma anche alcuni plotter come HP 7475A e HP 7550A.

La ciliegina sulla torta è evidentemente il software: anche questa volta la scelta è ricaduta su Xerox Ventura 1.1, l'ultima versione pubblicata appunto da Xerox. In effetti il Ventura è attualmente l'unica seria possibilità di chi voglia fare il desktop publishing su macchine MS-Dos. In Italia, infatti, il concorrente PageMaker, dopo essere stato lungamente atteso sta vivendo le traversie di un cambio di distributore, che ovviamente gli farà perdere un po' di tempo.

Veniamo ai prezzi a dire il vero molto interessanti: il sistema Premium Publisher 1 costa L. 18.500.000, il Premium Publisher 2 L. 14.500.000, a cui vanno poi aggiunti L. 1.800.000 di software Ventura.



La soluzione AST Premium Publisher prevede, come hardware, un computer AST Premium/286 (IBM AT compatibile), uno scanner AST TurboScan da 300 punti per pollice e una stampante laser AST TurboLaser.

ACE Vision VR 300

Attraverso il sistema ACE Vision VR 300, la Micro Shop di Torino vuole dare la possibilità a tutti i possessori di un personal IBM o di un compatibile di entrare nel mondo del desktop publishing. La soluzione ACE è strutturata in maniera abbastanza modulare e comprende una stampante laser, uno scanner (con relativo software), una scheda di interfaccia/memoria (con relativo software), un programma per il trattamento di testo e immagini (Ventura). Il tutto può essere affiancato da un monitor ad alta risoluzione di tipo Wyse W700. Anche in questo caso il fatto di poter contare su un unico fornitore è senza alcun dubbio uno de-

gli aspetti più positivi. Tra gli optional più interessanti di questo sistema, basato sul classico software Ventura, notiamo due programmi OCR per il riconoscimento dei caratteri che consente di «leggere» documenti dattiloscritti trasformandoli direttamente in file ASCII. Inoltre è disponibile la scheda ACE FAX che consente di inviare direttamente via cavo il vostro documento o disegno che avete elaborato al computer attraverso il vostro FAX, ottenendo così una trasmissione più rapida e pulita dei documenti. I costi sono abbastanza abbordabili: si parte dai 20 milioni in su (escluso il personal computer e il software).

DTP targato Commodore

Chi l'avrebbe mai detto? Desktop publishing con un Commodore 64! Eppure è possibile con Writer's Workshop, un programma prodotto dalla Berkeley Softworks la stessa casa che ha introdotto lo scorso anno il nuovo sistema operativo a icone per C64. Come tradizione Commodore prezzi accessibilissimi (49.95\$) per un programma che consente di stampare su laser testi e disegni immaginati su due colonne con la qualità che solo la stampante laser può dare: negli States si possono addirittura spedire i documenti da stampare via modem alla Berkeley che provvederà a restituirveli via posta stampanti su laser al prezzo di 3\$ la prima copia e 1\$ quelle successive.

Le vere novità sono comunque quelle che arrivano dal mondo dell'Amiga: è in preparazione, infatti un vero e proprio impaginatore per l'Amiga dalle caratteristiche pari ai più blasonati software per Mac o MS Dos. Questo software si chiama Pagesetter 1.0 e sarà distribuito in Italia direttamente da Commodore nella versione già localizzata in italiano. Il prezzo non dovrebbe raggiungere le 200.000 lire.

Le prestazioni generali del programma come dicevamo sono allineate a quelle di software che girano su altre macchine più costose: come filosofia d'utilizzo generale diremmo che assomiglia abbastanza a Ready,Set,Go! (vedi la prova di Macintosh). Le pagine vengono suddivise in zone riservate a testo o grafica e riempite poi con uno di questi due elementi: nel caso alcune zone debbano contenere testi che vanno oltre la loro capacità (come il caso di colonne affiancate) questi spazi si potranno collegare tra di loro

in modo da poter avere tutto il testo sulle proprie pagine con un'unica operazione di import.

Sia i testi che le figure possono essere generate direttamente dal programma: Pagesetter incorpora infatti un Word Processor e un programma di disegno per la preparazione dei propri materiali direttamente nel programma stesso. È tuttavia possibile importare testi da altri programmi in formato General, Scribble! e TextCraft, mentre per i disegni si potranno utilizzare file in formato IFF.

L'uscita dei documenti potrà avvenire su normale stampante ad aghi: ovviamente sono in preparazione i driver per stampanti laser (sia formato LaserWriter con PostScript sia con formato LaserJet DDL) e stampante a colori a getto d'inchiostro per sfruttare le potenzialità di gestione colore che un computer come Amiga consente.

Sullo stesso dischetto troveremo anche due utility che non c'entrano molto con Pagesetter, ma che val la pena dicitarle: PagePrint e PageIFF. Il primo programma consente di creare una coda di stampa, consente cioè di mettere in stampa sequenziale una serie di documenti creati con qualsiasi programma che verranno stampati in ordine così come noi avremo richiesto. Page IFF consente di «stampare» su dischetto qualsiasi file di qualsiasi programma come documento puro grafico (in formato IFF): una volta eseguita questa operazione sarà possibile aprire questo nuovo documento con un programma di disegno ed effettuare tutte le modifiche necessarie a livello grafico (si potranno modificare anche i pixel delle singole lettere che compongono le parole).



Interleaf: su workstation

Chi già possiede workstation per la gestione di CAD/CAM talvolta può necessitare di travasare i disegni nei propri progetti in documenti e/o manuali. La riesecuzione di tali disegni su altri sistemi può essere laboriosa, imprecisa e talvolta impossibile. Interleaf ha pensato a coloro che hanno questo problema e propone un software di desktop publishing che lavora in ambiente APOLLO.

Utilizzando la tecnica WYSIWYG questo software consente di elaborare testi professionalmente arrivando addirittura a gestire i paragrafi con la soppressione di vedove e orfani, in modo da ottenere una presentazione veramente di aspetto tipografico. Ovviamente tutti i disegni creati con i programmi di CAD/CAM sono richiamati e inseriti nei documenti senza alcun problema: a queste possibilità grafiche il programma aggiunge la possibilità di disegnare direttamente oppure di creare diagrammi piuttosto che creare moduli e/o schede.

Insomma tutto quello che serve all'utente tecnico che utilizza normalmente nel suo reparto di progettazione questo tipo di workstation. In Italia questo software è disponibile attraverso l'organizzazione Brain Informatica Spa.

Brain Informatica S.p.A.
Sistema di Electronic Publishing

Esempio di stampa Interleaf TPS®

<p>Brain Informatica S.p.A. ha sede in Castelnuovo Varese (TV) e filiali a Torino, Milano, Modena e Firenze. I principali settori informativi da cui opera sono: CAD/CAM, Robotica, Gestione ed Electronic Publishing. Nel settore specifico del Publishing offre sistemi che integrano testi e grafica per l'office automation, la documentazione tecnica e la manualistica in genere.</p>	<p>Testi e Grafica integrati</p> <p>Mediante l'integrazione di testi e grafica su una singola entità (file), il sistema di "publishing" della Brain elimina le classiche operazioni di "taglia e cuci" necessitate fino a ieri per unire testi e grafica assieme. Tutta la composizione, oltre al testo, viene cioè di scrivere o incollare i testi nella stile e nelle dimensioni da Via scale.</p>	<p>Cinque tipi di grafica</p> <p>Solo il sistema Brain, basato su prodotti della Interleaf, Inc., suggerisce cinque tipi di grafica: disegno libero, grafica di supporto decisionale (istogrammi, pie chart ecc.), foto acquisite da scanner, disegni acquisiti da scanner line art, disegni acquisiti da sistemi CAD esterni.</p>
---	---	---

Disegno "Frame libera"

Grafica di supporto decisionale